

RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 17 - anno 92  
24 aprile 2023

**TTV**  
RADIOCORRIERE  
**TV**

[www.radiocorriertv.it](http://www.radiocorriertv.it)



**CARLO CONTI**  
I MIGLIORI ANNI

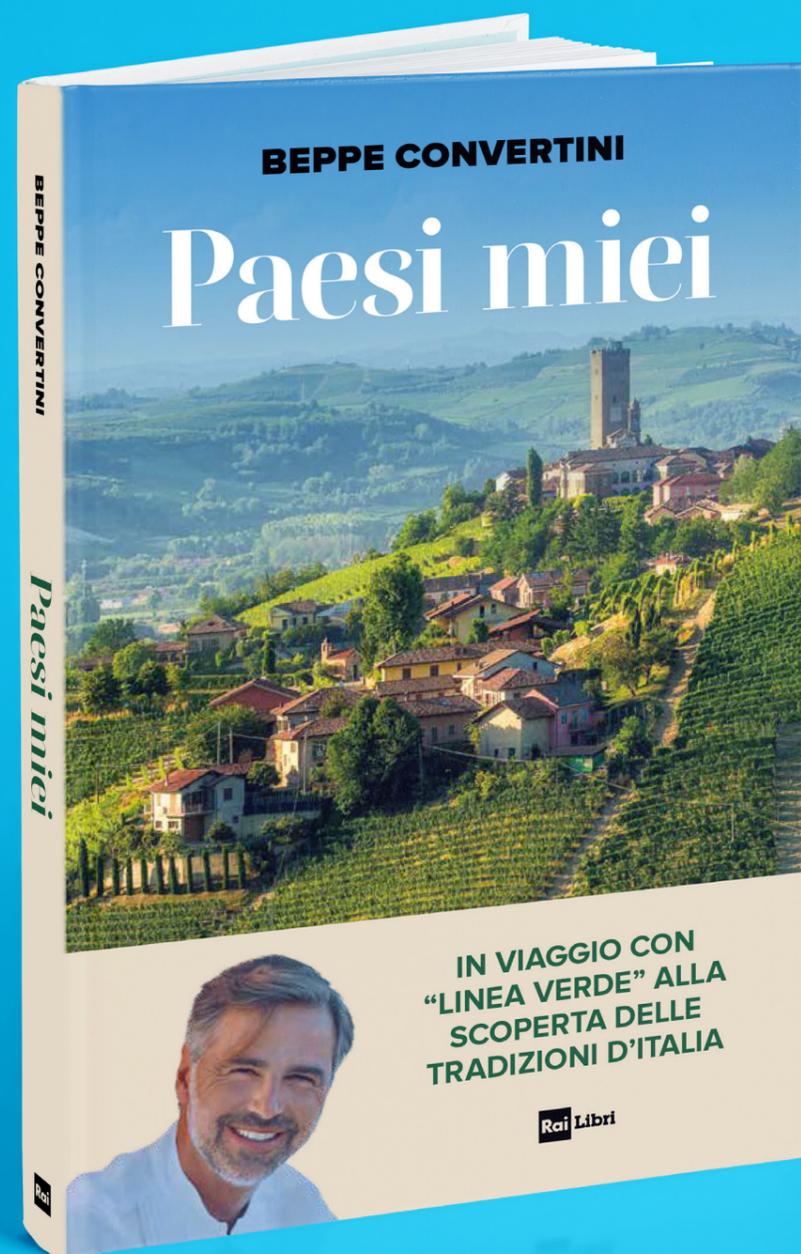


**SARAH FELBERBAUM**  
TINA ANSELMINI

**JOVANOTTI**

# PEDALANDO IN SUD AMERICA

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri

## GENERAZIONE X, LA PIU' FELICE

Ho scoperto, grazie a mia figlia, di far parte della generazione X, quella che va dal 1965 al 1980. La generazione che ha vissuto eventi storici epocali e che nel nostro Paese costituisce oggi il segmento più grande.

Ho letto che siamo quelli che hanno un'apertura mentale maggiore verso le "differenze" e soprattutto che siamo un vero e proprio ponte tra le generazioni.

Insomma, come scrive il mio amico Bobo Ricci, siamo la generazione più felice di sempre. Troppo piccoli per capire i movimenti studenteschi, le Brigate Rosse e le stragi nere, ma abbastanza fortunati nel conoscere e superare la recessione degli anni Settanta apprezzando e vivendo la meraviglia degli anni Ottanta.

La scuola, le vacanze, anzi la villeggiatura che partiva al termine delle lezioni. E ancora quella libertà assoluta di una Italia che stava per cambiare. Quel Paese che dopo essersi leccato le ferite per le vergognose bombe, ripartiva guardando al futuro con ottimismo, grazie a un Presidente mai dimenticato e un manipolo di ragazzi che andavano a conquistare la Spagna calcistica, facendo sventolare in tutto il mondo quel Tricolore che tenevamo da troppo tempo nascosto nelle nostre case.

Sì, siamo la generazione felice dei ghiaccioli multicolori a 50 lire, delle interminabili partite di calcio in strada e nei cortili. La generazione della mitica visita militare, tre giorni lontani da casa dedicati alla Patria.

Quelli che la lingua inglese era solo una scocciante materia scolastica, così come le palestre servivano solo per le lezioni della mitica Educazione fisica, chiaramente da effettuare con gli stivali camperos e mai indossando la tuta.

Siamo cresciuti pensando a un futuro più bello, nella convinzione che tutto sarebbe stato straordinario: grandi sognatori.

E la nostra felicità di allora ci porta oggi a essere molto lontani da tutte quelle problematiche che attanagliano i nostri figli.

Ha ragione Bobo, siamo stati più felici dei nostri genitori e dei nostri figli. Forse non l'abbiamo capito del tutto.

Buona settimana

Fabrizio Casinelli



Vita da strada

# SOMMARIO

N. 17  
24 APRILE 2023

## VITA DA STRADA

3



## ARACATACA

Jovanotti torna in sella alla sua bici con un nuovo e suggestivo viaggio in Sud America. Dal 24 aprile su RaiPlay

6

## I MIGLIORI ANNI

Tutti i colori della nostra vita nello show del venerdì sera di Rai 1 che torna in onda dopo sette anni. Con Carlo Conti dal 28 aprile in prima serata

10

## TINA ANSELMI. UNA VITA PER LA DEMOCRAZIA

"Un cinema di testimonianza": intervista al regista Luciano Manuzzi. Il film è in onda martedì 25 aprile in prima serata su Rai 1

12

## SARAH FELBERBAUM

E' l'attrice protagonista di "Tina Anselmi. Una vita per la democrazia" e del personaggio che interpreta dice: "è stata una donna eccezionale"

14

## TESTIMONI DI PACE

Gli 80 anni dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. Domenica 30 aprile alle 17.15 su Rai 3

18

## VIA LIBERA

Il 25 aprile su Rai Radio 3 programmazione speciale in occasione della Festa della Liberazione

19

## BAR STELLA

Dal 25 aprile Stefano De Martino riaccende l'insegna del suo locale che alza la saracinesca nel clima leggero e familiare della seconda serata di Rai 2

20

## L'EREDITA'

Una puntata speciale in prima serata per celebrare la storia della Rai all'insegna della beneficenza. Sabato 29 aprile alle 21.30 su Rai 1

22

## IL CANTANTE MASCHERATO

Samuel Peron, Cavaliere Veneziano, si aggiudica la quarta edizione del programma di Milly Carlucci

24

## 1° MAGGIO

Il concertone in diretta su Rai 3, Rai Radio2, RaiPlay e Rai Italia

26

## BEATRICE DE DO

Partecipo, imparo, non mi annoio mai: cantautrice e batterista, è tra i protagonisti dello show più innovativo della Tv, "Viva Rai 2!"

28

## VIVA RAI 2!

Il foto racconto di una settimana di emozioni in via Asiago 10

32

## RAI VATICANO

Un nuovo studio nella sede Rai di Borgo Sant'Angelo a Roma per il Giubileo della Speranza

34

## LIBRI

In "Passo falso", Marco Varvello, corrispondente della Rai da Londra, racconta come cambia l'Inghilterra fuori dall'Unione Europea

36

## BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

38

## PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

48

## MUSICA

Tutto esaurito il 12 maggio al Mediolanum Forum per il concerto di Elodie, candidata ai David di Donatello per la migliore canzone originale

42

## MUSICA

"Lrdl - Live with orchestra" è il nuovo disco de "La Rappresentante di Lista"

43

## DONNE IN PRIMA LINEA

Il Commissario Capo Chiara Santamaria descrive il progetto Icaro sulla sicurezza stradale

44

## CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

48

## DRAGONERO. I PALADINI

Ha debuttato su Rai Gulp e RaiPlay la prima serie italiana di animazione fantasy. Tutti i giorni alle 7.40 e in replica alle 13.20 e alle 18.15

52

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

54

## CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

56



**TOP TEN**  
I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA  
OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00 E IN REPLICAZIONE ALLE 23.00 SU  
Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 17 - anno 92  
24 aprile 2023

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Viale Giuseppe Mazzini 14  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore  
Simonetta Faverio  
In redazione  
Cinzia Geromino  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli

Grafica  
Vanessa Penelope  
Somalvico

RadiocorriereTV

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU



# LA MIA BICI (PER NON CAMBIARE PIANETA)





**Salite e discese, foreste e cascate, sentieri e autostrade. Le 22 puntate della serie raccontano una pedalata lunga 3500 km e 50mila metri di dislivello. Un viaggio di Lorenzo Jovanotti che ci porta dall'Ecuador alla Colombia, dalle Ande all'Amazzonia e dall'Oceano alla mitica Macondo. «Gli ultimi tre anni hanno cambiato la prospettiva – dice l'artista – dopo la pandemia, che è stata una tragedia collettiva e personale, era tempo di riformattare e di ripartire».**

**Dal 24 aprile su RaiPlay**

**J**ovanotti torna in sella alla sua bici con un nuovo e suggestivo viaggio in Sud America. "Aracataca" è il titolo dell'original, pedalato e filmato dal cantautore romano, su RaiPlay dal 24 aprile. E attraverso mari e oceani, villaggi e periferie, pueblos e città, racconta la magia di questa avventura al ritmo di tanta, tantissima musica. «Ho fatto tanti viaggi in bicicletta, ho girato veramente mezzo mondo – dice Jovanotti – però solamente da qualche anno c'è la possibilità di raccontarlo con uno strumento tecnologico come il cellulare. La qualità ti permette di essere da solo, di non avere nessun supporto tecnico che renderebbe televisiva la comunicazione. La sensazione di essere sempre in soggettiva è per lo meno una novità». "Aracataca" è stato girato in autonomia dall'artista con una piccolissima action camera e un cellulare. Non un format ma un docutrip che fa scorrere immagini, pensieri, emozioni

con una colonna sonora completamente originale scritta, suonata e cantata da Lorenzo Jovanotti. «Anche la musica è fatta con questo tipo di spirito – prosegue l'artista – una volta tornato a casa, il viaggio è continuato musicalmente. Mi sono chiuso in studio e ho realizzato una colonna sonora in soggettiva, un po' sgangherata, un po' sbagliata». "Aracataca" segue il successo del 2020 di #nonvogliocambiarepianeta (nei primi 30 giorni 5,5 milioni di visualizzazioni e 600mila ore di visione), quando in piena pandemia Lorenzo pedalò tra Cile e Argentina. Un Jovanotti che si mette a nudo, davanti alla fatica e alla curiosità, per raccontare e raccontarsi in un ambiente sempre nuovo e sempre diverso, nel segno della libertà, della spontaneità, dello sguardo aperto e ingenuo, del gioco e della consapevolezza.

«Questo è proprio un racconto – conclude – non c'è nessuno che vince, che perde, nessuno viene eliminato. È un 'on the road', nella tradizione dei racconti sulla strada, è un genere che non è mai passato di moda». Grande la soddisfazione di Elena Capparelli, direttrice della piattaforma della Rai: "Aspettavamo da tempo il ritorno di Lorenzo Jovanotti su RaiPlay con «Non voglio cambiare pianeta 2». Siamo finalmente pronti a regalare al nostro pubblico questo straordinario viaggio in ventidue tappe, con la certezza che ogni singolo frame del racconto di Lorenzo sarà fonte di energia, ispirazione, bellezza». Prodotto da Soleluna, "Aracataca – Non voglio cambiare pianeta 2", girato a fine gennaio, per un mese, è montato e diretto da Michele Lugaresi, realizzato con Federico Taddia. ■

*Tutti i colori della nostra vita nello show del venerdì sera di Rai 1 che torna in onda dopo sette anni. Con Carlo Conti dal 28 aprile in prima serata*

# IL GRANDE RITORNO

## I MIGLIORI ANNI

**Q**uarant'anni di musica, televisione, oggetti, fatti, mode e fenomeni. Torna su Rai 1 "I migliori anni", programma che racconta più di ogni altro ciò che siamo e ciò che siamo stati. Un ritorno molto atteso dal grande pubblico televisivo, l'ultima puntata dello show andò infatti in onda nel maggio del 2017. «Credo che questa pausa sia stata perfetta per questo format che è uno dei miei preferiti e che mi ha dato tante soddisfazioni sia in termini di audience, sia permettendomi di conoscere artisti nazionali e internazionali che proponevo quando ero un dj e che mai avrei sognato di incontrare» dice Carlo Conti. Le telecamere del teatro 5 degli Studi Fabrizio Frizzi a Roma si accenderanno venerdì 28 aprile alle 21.25 per sei travolgenti prime serata. «Anche questa nona edizione sarà un susseguirsi di ricordi dei decenni passati, per fare un tuffo all'indietro e per regalare emozioni vecchie e nuove» prosegue il conduttore che promette molte novità, a partire dal ruolo centrale della musica: «Ci saranno momenti per ascoltare successi di un tempo (sia italiani che internazionali) con l'interpretazione live dei cantanti originali. Ci sarà quindi il rapido racconto di un anno a cui faranno seguito i brani che andavano forte nello stesso periodo». Tra le novità dell'edizione anche le interviste "my list", durante le quali un personaggio dello spettacolo si racconterà attraverso le sue canzoni preferite, e "Chi è", rubrica che avrà per protagonisti artisti che hanno avuto un breve ma travolgente successo negli ambiti più diversi (dal cinema alla pubblicità). A garantire freschezza saranno anche i social. «Gli spettatori parteciperanno attivamente alla trasmissione anche con i "Noi che", brevi messaggi con i ricordi più vivi dei loro migliori anni – prosegue Conti – ma anche con l'invio di materiali, scritti, foto, e video, legati al loro passato, da condividere con il pubblico a casa. Saranno così i telespettatori a riempire le caselle dei vari decenni in una sorta di collezione della memoria da rimandare al presente e al futuro». A fare da tramite tra il mondo "social" e il programma, leggendo e commentando in diretta i vari messaggi del pubblico da casa, sarà Flora Canto. Tutti i momenti musicali saranno accompagnati dall'orchestra dal vivo diretta dal maestro Pinuccio Pirazzoli e dalle coreografie del CHORUS di Fabrizio Mainini, che anche grazie ai costumi di Simonetta Innocenti ricreeranno le atmosfere dei decenni passati. Ogni momento del programma sarà come un tassello di un divertentissimo puzzle dai mille colori e sapori in un fantastico gioco della memoria. "I Migliori Anni" basato sul format creato da Endemol Shine Italy e Rai Radio Televisione Italiana, è stato esportato con successo anche in Brasile, Bulgaria, Cina, Francia, Lituania, Paesi Bassi, Romania, Russia, Spagna e in Medio Oriente. A firmare la regia è Maurizio Pagnussat. ■

# UN CINEMA DI TESTIMONIANZA

*La vicenda umana, la passione civile e politica di Tina Anselmi, il coraggio di schierarsi dalla parte della democrazia: «Il film è importante per ravvivare il più possibile le sue azioni attraverso un racconto non solo storico, ma emotivo» afferma il regista. “Tina Anselmi. Una vita per la democrazia” è in onda su Rai 1 martedì 25 aprile in prima serata*

**T**ina Anselmi, una storia umana esempio per il futuro...

È stato molto importante testimoniare la figura di Tina, oggi purtroppo quasi completamente dimenticata. I giovani non ne sanno nulla e, secondo noi, la possibilità di poterla raccontare con questo film è significativo, importante per ravvivare il più possibile le sue azioni attraverso un racconto non solo storico, ma emotivo.

**Una donna che giovanissima ha intrapreso la strada della lotta per la libertà e i diritti...**

Allora schierarsi significava perdere o mettere a repentaglio la propria vita, oggi chiunque nel nostro Paese può scendere in piazza senza correre il rischio di essere fatto fuori. Prendere posizione, compiere delle scelte contro corrente era certamente molto più difficile negli anni della Guerra. C'è però chi ha avuto il coraggio di farlo, una di queste persone è stata Tina Anselmi.

**Quale messaggio si augura arrivi allo spettatore?**

Quello che a un certo punto lei stessa spiega alle sue prime scolare, che la democrazia è una cosa viva, non è decisa una volta per sempre. È un bene che va difeso, nutrito con una partecipazione che non deve essere mai lasciata agli altri, ma vissuta da ognuno in prima persona.

**Come regista ha avvertito una certa responsabilità nel raccontare una storia così importante?**

C'è un desiderio di fare un cinema di testimonianza che possa, in qualche modo, raccontare una storia con degli esempi e delle azioni concrete di uomini e donne straordinarie, cercando di stimolare, suscitare curiosità e possibilmente anche esempio. ■



# SE VUOI CAMBIARE IL MONDO DEVI ESSERCI

*«È stata la prima a smuovere le coscienze femminili, affermando che non era normale accettare condizioni discriminatorie, ma che al contrario era ed è normale aspettarsi la parità con i colleghi maschi» racconta la protagonista del film "Tina Anselmi. Una vita per la democrazia"*

**L**'esempio di Tina Anselmi, a 16 anni schierata dalla parte della democrazia...

È uno degli aspetti più affascinanti di questa donna, al giorno d'oggi è quasi impossibile da ritrovare. A sedici anni, un giorno, tornata a casa dopo aver visto dei giovani partigiani impiccati sul vialone principale della sua città, si rende conto che era arrivato il momento dell'azione per provare a cambiare le cose. Da quel momento non si è mai fermata, è diventata una giovanissima staffetta dei partigiani, ha studiato e mentre lo faceva è diventata sindacalista, affrontando tra le sue prime lotte il problema dei diritti delle giovani operaie, insegnando loro che non avevano solo doveri, ma che potevano e dovevano lottare per questi diritti.

**Che cosa l'ha affascinata di questa donna?**

Una delle cose che più mi ha attratto di Tina è stata la sua ferma convinzione che lo studio e la scuola fossero fondamentali nella vita di un essere umano, gli unici veri strumenti di conoscenza. Fu la prima a lottare per le pari opportunità, a insegnare alle lavoratrici che dovevano percepire lo stesso stipendio degli uomini, che una donna poteva ambire a diventare qualsiasi co-



sa nella vita. All'epoca alcune professioni erano precluse alle donne, non potevano diventare dottori, avvocati, avevano un coprifuoco. Oggi, anche solo pensarci, sarebbe una follia, almeno nel nostro Paese, ma non stiamo nemmeno parlando di molto tempo fa. Prima una donna veniva licenziata perché si sposava o rimaneva incinta. Ecco, Tina Anselmi è stata la prima ad affrontare questi problemi, a smuovere le coscienze femminili, affermando che non era normale accettare condizioni discriminatorie, ma che al contrario era ed è normale aspettarsi la parità con i colleghi maschi.

**Cosa significa per il pubblico di oggi immergersi nella vita quotidiana di Tina Anselmi?**

Sono molto orgogliosa di questo film, mi auguro che a guardarlo ci siano tanti ragazzi che potranno conoscere la storia di una donna eccezionale, purtroppo quasi del tutto sconosciuta tra le nuove generazioni. L'avventura umana di Tina Anselmi è stata straordinaria, ricchissima, è stata una donna forte e co-

raggiosa, non aveva paura e si batteva per i propri principi. Per tutti è un grandissimo esempio. Anche il semplice fatto di non badare all'estetica, ma di concentrarsi solo e soltanto su quello in cui credeva fosse importante, è un valido motivo di riflessione. Era una donna integra, i valori in cui credeva sono difficili da ritrovare nella società di oggi.

**Cosa le ha lasciato questa esperienza professionale e umana?**

È stato un regalo straordinario. Luciano (*Mannuzzi, il regista*) ha creduto in me immediatamente, mi ha chiamata e all'inizio ho pensato fosse matto (*ride*). Ha visto qualcosa, non si è fermato semplicemente a un fattore estetico, è andato oltre. Nonostante le mie perplessità, la mia iniziale insicurezza, è andato avanti, sapendo che avrei potuto fare qualcosa di buono. Mi ha regalato, forse, il primo ruolo in cui ho potuto concentrarmi sullo spirito del personaggio e nient'altro. È stata una libertà straordinaria. Sono davvero orgogliosa di questo lavoro e anche molto grata di aver vissuto questa esperienza. ■



**Rai Museo della Radio  
e della Televisione**

**APERTURA STRAORDINARIA  
25 APRILE AL MUSEO  
DANZARE LA PACE FA BENE**

Ospiti d'eccezione guideranno il pubblico del Museo in un sorprendente e amarevole viaggio nel tempo, in cui speranza, connessione e pace riavranno voce attraverso antichi apparati e gioiosi balli d'epoca.

In collaborazione con i partner del Museo:  
**Associazione Italiana Radio d'Epoca  
Associazione Radio Amatori Italiani Sezione Torino.**

Ospiti d'eccezione:  
**Brigata Alpina "Taurinense" dell'Esercito Italiano  
Accademia Carma Dance Studio di Torino**

**Gli amici dell'Accademia Carma** animeranno anche i pomeriggi di domenica 23 e lunedì 24 aprile con balli Swing, Charleston e Tango Argentino

**L'ingresso è gratuito con orario 9.30-18.30**

**Centro di Produzione Rai - Via Giuseppe Verdi 16, Torino**

[www.museoradiotv.rai.it](http://www.museoradiotv.rai.it)

[museoradiotv@rai.it](mailto:museoradiotv@rai.it)





Rai 3

# TESTIMONI DI PACE

*L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra celebra i suoi 80 anni con un viaggio nella memoria fra storie, musiche, poesie e parole con lo sguardo proiettato al futuro. Domenica 30 aprile alle 17.15 su Rai 3*

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra celebra l'80° anniversario della sua fondazione con un evento dal titolo "Testimoni di Pace", che andrà in onda domenica 30 aprile alle 17.15 su Rai 3. L'ente morale Medaglia d'Oro al Merito Civile, che rappresenta e tutela le

vittime civili di guerra e le loro famiglie, rende omaggio alla propria storia e alle persone che l'hanno resa possibile attraverso uno spettacolo, condotto da Metis Di Meo con la regia di Andrea Conte, che è un viaggio nella memoria fra storie, musiche, poesie e parole con lo sguardo proiettato al futuro. Alle testimonianze di vittime dei bombardamenti, delle stragi nazifasciste e delle foibe, si alterneranno gli interventi di artisti come Francesco Pannofino, Asia Argento, Claudia Campagnola, Valerio Aprea, Piji Siciliani, Mara Moschini e Marco Cortesi. Ad impreziosire l'evento i contributi di vari personaggi legati all'Associazione come l'attore teatrale e cantautore Simone Cristicchi e un ricordo dello scrittore Andrea Camilleri. ■

## 78° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Martedì 25 aprile alle 11.50 su Rai 1, in diretta dal Teatro Toselli di Cuneo, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, andrà in onda la Cerimonia celebrativa del 78° Anniversario della Liberazione. La diretta è curata dal TG 1 e da Rai Quirinale, la telecronaca è affidata a Nadia Zicoschi e la regia è di Stefano Brasile.



Rai Radio 3

# VIA LIBERA

*In occasione della Festa della Liberazione, in dieci trasmissioni di Rai Radio 3 verranno raccontate le storie di alcune stragi nazifasciste, avvenute tra il 1943 e il 1945 in Italia, a cui sono state intitolate dieci strade*

Martedì 25 aprile dieci trasmissioni di Rai Radio3 proporranno dieci audio che animeranno l'iniziativa "Via libera". Attraverso il racconto di dieci storici ascolteremo le storie di alcune stragi nazifasciste a cui sono state intitolate dieci strade, stragi che sono avvenute tra il 1943 e il 1945 al sud, al centro e al nord Italia e che sono riportate sull'"Atlante delle Stragi Naziste e Fasciste in Italia". Sull'Atlante sono state catalogate e analizzate tutte le stragi e le uccisioni singole di civili e partigiani uccisi al di fuori dello scontro armato, commesse da reparti tedeschi e della Repubblica Sociale Italiana in Italia dopo l'8 settembre 1943, a partire dalle prime uccisioni nel Meridione fino alle stragi della ritirata eseguite in Piemonte, Lombardia, Veneto e Trentino-Alto Adige nei giorni successivi alla Liberazione. Nel giorno della Liberazione dieci programmi di Radio3, in diretta, inizieranno ognuno con il racconto di una delle stragi, ricostruite dagli storici, avvenute a: Matera, Acerra, Fornelli, Lanciano, Boves, Cervarolo, Partina, Riva del Garda, Leonessa, Cornalba.

Inoltre, alle 14.00 la trasmissione "Wikiradio" parlerà della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo nel cinema italiano raccontata da Daniele Vicari. Alle 14.30 "L'idealista": "Non saremo mai come volete voi - La resistenza dei ragazzini nella canzone italiana". Alle 15.00 all'interno di "Fahrenheit" ci saranno diversi spazi che parleranno del 25 aprile e l'album del giorno sarà "Nella notte ci guidano le stelle", un album edito da Squilibri con vari musicisti e gruppi della scena italiana che creano o recuperano brani dedicati alla Resistenza. Alle 19.50 la trasmissione "Tre soldi" manderà in onda un radiodocumentario in 4 puntate (in onda il 24-25-27-28) dal titolo "Sfiorire nemmeno un istante. Tre donne, tre Medaglie d'Oro al Valore Militare", di Renato Rinaldi e Teatro della Sete. Il Movimento di Liberazione, in Friuli Venezia Giulia come in tutta Italia, rappresentò per le donne l'occasione per conquistare consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e per ambire alla parità con gli uomini: fu un vero e proprio lancio verso la ridefinizione dell'essere femminile e dei ruoli nella società. Fu occasione in cui le donne ricoprirono un ruolo più pubblico rispetto agli uomini. Mentre di fatto sperimentavano l'emancipazione dai ruoli tradizionali, prendevano parte alla vita pubblica agendo nella segretezza. ■

## RESTA CON NOI non te ne pentirai...

*Dal 25 aprile Stefano De Martino riaccende l'insegna del suo locale che alza la saracinesca nel clima tra il leggero e il familiare della seconda serata di Rai 2*

**U**n bar caldo e accogliente in cui parlare, cantare e ridere con amici speciali. Dal 25 aprile, il martedì, mercoledì e giovedì in seconda serata su Rai 2 riapre il "Bar Stella". Ci si entra per bere un caffè o uno degli improbabili cocktail preparati dal barista Luciano (Herbert Ballerina), un "Gin Tonio", una "Tachipirinha" e si finisce col rimanere seduti su una delle poltroncine vintage della sala, coinvolti dai temi e dai dibattiti, ora paradossali, ora surreali suggeriti da Stefano e alimentati dalla figura dell'ospite serio della puntata, portatore sano di un briciolo di cultura, altrimenti latitante. Nelle scorse stagioni si è discusso d'arte contemporanea con Francesco Vezzoli, di fascino del marketing con l'imprenditore Oscar Farinetti, di guerra e/o pace con il giornalista Riccardo Iacona. Non è stato da meno il contraltare musicale, gestito dalla piccola orchestra residente, la Disperata Erotica Band del Maestro Pino Perris, che ha offerto momenti di classe con le versioni originali, create per l'occasione, di capolavori della musica cantati da Fiorella Mannoia, Mario Biondi, Arisa. Incontreremo di nuovo i clienti fissi del Bar, che sono entrati con le loro storie ed i loro caratteri nel cuore degli spettatori: il cameriere Franco (Franco Castiglia), la cassiera Ambrosia (Vincenzo D'Ambrosio), la prof sapiosessuale Marta (Marta Filippi), la svanita MezzaLuna (Adelaide Vasaturo) e il primo corpo di ballo statico della storia della tv, i Contenuti Zero. Fra le novità di questa terza stagione, la presenza di un grande attore di teatro impegnato, che guarda con altezzosità alle celine del tubo catodico (Ernesto Lama) e l'Esperto di Mestieri Alternativi (Massimo Bagnato), che suggerirà le professioni più richieste per trovare velocemente un'occupazione. ■



©Eleonora Ferretti

## L'Eredità in prima serata

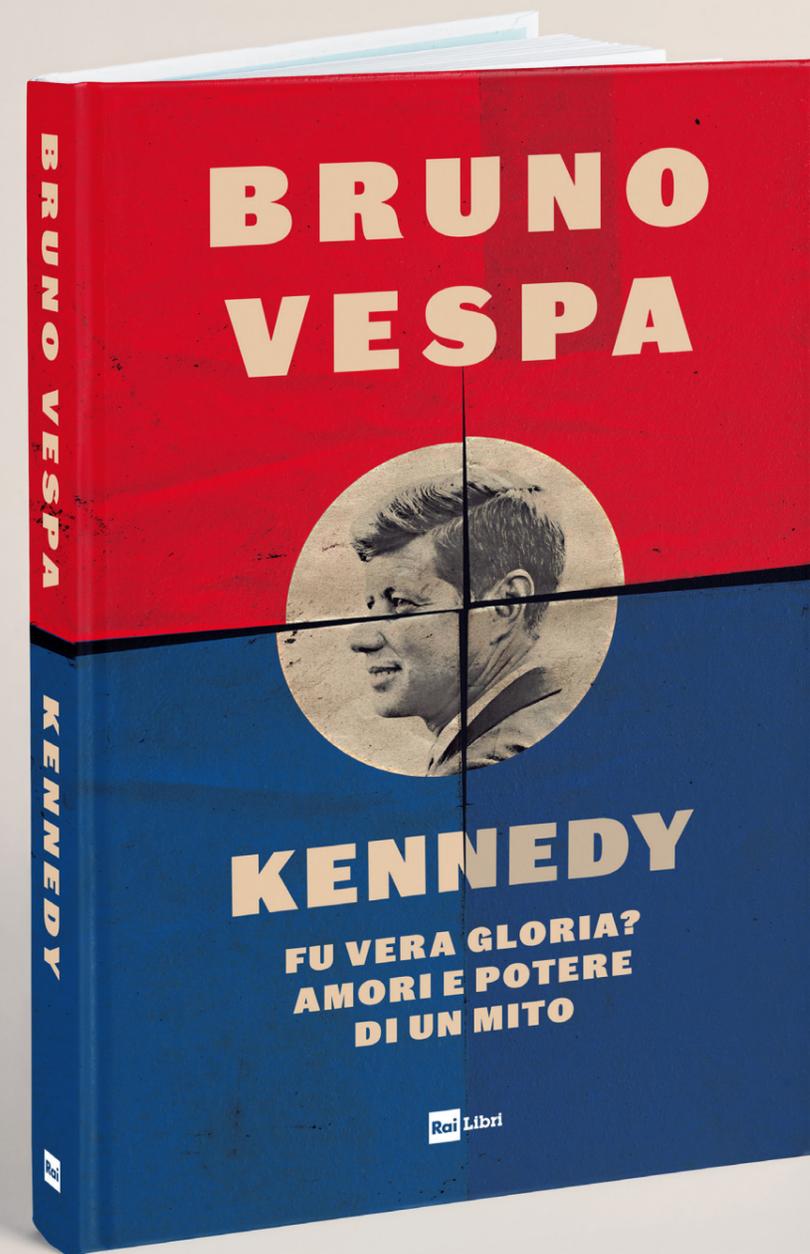
*Una puntata per celebrare la storia della Rai all'insegna della beneficenza. Con Flavio Insinna, ospiti, sorprese e colpi di scena, sabato 29 aprile alle 21.30 su Rai 1*

Dal bianco e nero fino alla grande fiction dei nostri giorni: uno show che ripercorre la lunga storia della Rai, i suoi protagonisti e le tappe salienti di un lungo percorso che ha anche plasmato la storia del costume e dello spettacolo italiano. "L'Eredità", il game show condotto da Flavio Insinna

e prodotto in collaborazione con Banijay Italia, torna su Rai 1 sabato 29 aprile alle 21.30 con una nuova puntata speciale come sempre all'insegna della beneficenza. Protagonisti, anche in questa occasione, concorrenti speciali appartenenti al mondo della tv e della musica, che giocheranno e si sfideranno per conquistare il montepremi finale. L'eventuale vincita sarà interamente devoluta in beneficenza. Nella puntata ospiti, sorprese e colpi di scena che andranno ad unirsi agli ingredienti che quotidianamente contribuiscono a rendere il programma un appuntamento fisso per tanti italiani, tra cui naturalmente, l'irrinunciabile "Ghigliottina". ■

Nelle librerie  
e negli store digitali

**DAL 2 MAGGIO**



**Rai Libri**



# Vince Samuel, il Cavaliere Veneziano

*Peron, ballerino amato dal pubblico per il suo ruolo di maestro in "Ballando con le Stelle" si aggiudica la quarta edizione del programma di Milly Carlucci sfidando Ciuchino (Nino Frassica). «Questa vittoria è bellissima e inaspettata - afferma - pensavo di durare quanto un gatto in tangenziale perché ero convinto di non saper cantare. E invece lo sto scoprendo»*

**L**a quarta edizione de "Il Cantante Mascherato" ha il suo vincitore, Samuel Peron. Ballerino e conduttore, è volto conosciuto dal pubblico di Rai 1 per le sue quindici partecipazioni tra i maestri a "Ballando con le Stelle". Il suo Cavaliere Veneziano le ha cantate agli altri contendenti, Ciuchino in primis, sotto la cui maschera si celava un divertito Nino Frassica. Smascherati nella fase finale del programma, che richiede ai concorrenti anche un grande sforzo fisico, anche Riccio (Massimo Lopez) e Criceto (Natalie Guetta). A togliersi la maschera nell'ultima puntata del torneo-show anche Squalo (Tullio Solenghi) e Stella (Simona Ventura). Grande la soddisfazione del vincitore, che parla di "vittoria bellissima e inaspettata. Pensavo di durare quanto un gatto in tangenziale perché ero convinto di non saper cantare. E invece lo sto scoprendo grazie a Milly Carlucci che ha creduto in me". A rendere speciale l'ultimo appuntamento con il "Cantante", anche Patty Pravo, mascherata per una notte, che, uscita dal grande cuore che ne nascondeva l'identità, ha regalato al pubblico di Rai 1 un mix dei suoi più grandi successi. ■



# Il concertone

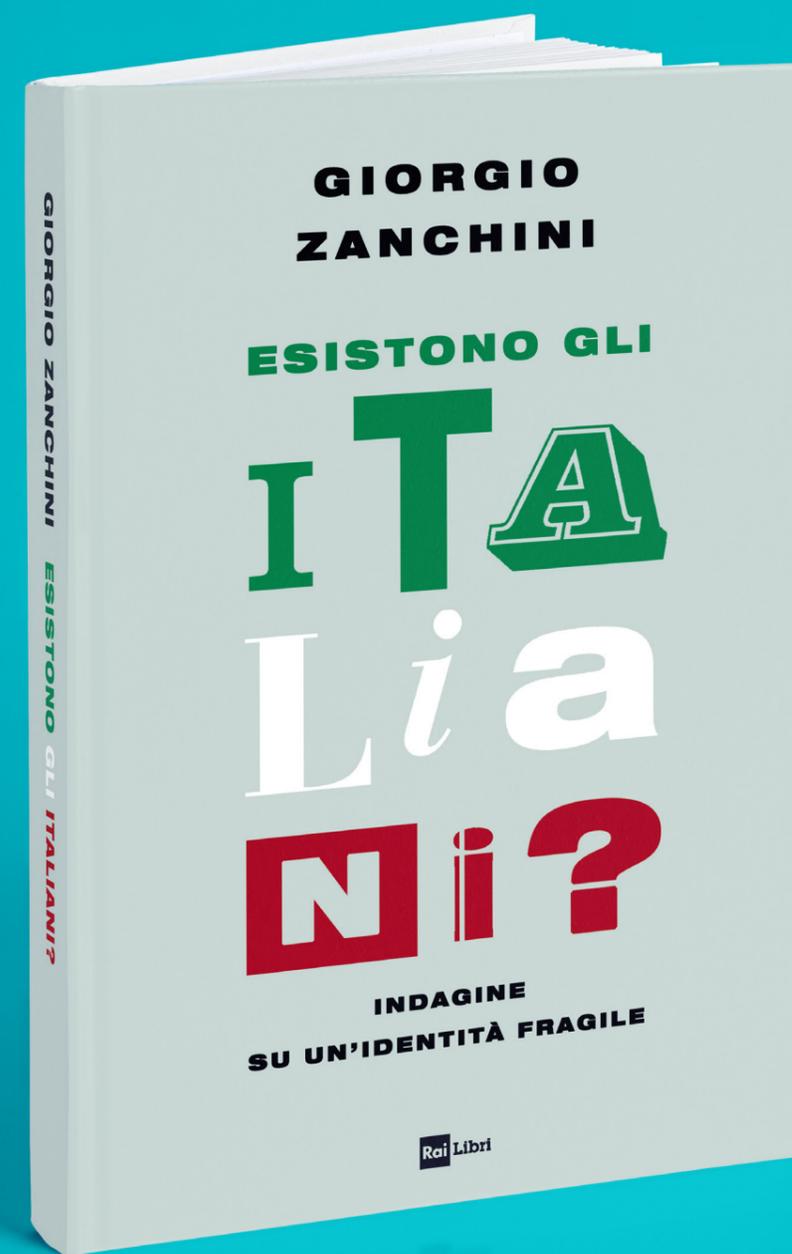


**Aurora, Ariete, Coma\_Cose, Mr. Rain, Matteo Paolillo, Tananai, BNKR44, Aiello, Carl Brave, Fulminacci, Piero Pelù con Alborosie, Rose Villain, Alfa, Baustelle, Francesco Gabbani, Rocco Hunt, Levante, Mara Sattei, Gaia, Il Tre: sono i primi artisti già confermati che si esibiranno sul grande palco di Piazza San Giovanni a Roma. Conduttori dell'evento, in diretta su Rai 3, Rai Radio2, RaiPlay e Rai Italia, Ambra Angiolini e Fabrizio Biggio**

**C**resce l'attesa per il "Concerto del Primo Maggio", promosso da CGIL, CISL e UIL e organizzato da iCompany, che ogni anno raccoglie milioni di appassionati in Piazza San Giovanni a Roma e davanti alla tv e alla radio, con le dirette su Rai 3, Rai Radio2, RaiPlay e Rai Italia. Alla conduzione Ambra Angiolini e Fabrizio Biggio. Intanto, comincia a prendere forma la lineup del Concertone. Lospite internazionale di quest'anno sarà la giovane cantautrice norvegese con miliardi di streaming Aurora, il cui singolo "Cure For Me" è la colonna sonora del video teaser del Primo Maggio Roma. Aurora si è fatta conoscere con la cover del brano degli Oasis "Half the World Away" e, a soli 12 anni, ha composto "Runaway",

pubblicato poi nel 2016, che l'ha portata al successo con oltre 300 milioni di visite giornaliere su TikTok conquistando il pubblico di tutto il mondo. Attualmente vanta oltre 4 milioni e mezzo di follower su TikTok e oltre 5 milioni di iscritti sul canale Youtube. Tra i primi artisti annunciati sui canali social del Primo Maggio (Instagram - Facebook - Twitter - TikTok), oltre ad Aurora, Ariete, Coma\_Cose, Mr. Rain, Matteo Paolillo, Tananai, BNKR44, Aiello, Carl Brave, Fulminacci, Piero Pelù con Alborosie, Rose Villain, Alfa, Baustelle, Francesco Gabbani, Rocco Hunt, Levante, Mara Sattei, Gaia, Il Tre. Quest'anno la linea artistica del Concertone si sviluppa attorno al concept "Generazione #1M2023" segnando una nuova importante tappa nella narrazione musicale che il Primo Maggio porta avanti da tempo, dimostrandosi sempre più il palco transgenerazionale della musica, portando sul palco artisti iconici e nuovi talenti. Un evento d'avanguardia, con una linea editoriale che si riverbera nel tempo e nei gusti del pubblico perché anticipa e alimenta interessi e tendenze musicali e li fonde con tematiche sociali veicolate dagli stessi artisti e dai tanti protagonisti dell'evento. È in corso, inoltre, la fase finale di 1MNEXT 2023, il contest del Concerto del Primo Maggio che anche quest'anno, tra gli oltre mille iscritti, premia le migliori 3 proposte emergenti che avranno la possibilità di salire ed esibirsi in diretta tv sul grande palco di Piazza San Giovanni. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



**Rai Libri**

# UN PONTE tra le mie passioni

**Rai 1**
**Rai 2**
**Rai Play**

*Cantautrice e batterista, è tra i protagonisti dello show più innovativo della Tv. La incontriamo di fronte al glassbox di via Asiago a Roma, quartier generale di "Viva Rai 2!" «Partecipo, imparo, non mi annoio mai – racconta al RadiocorriereTv – La mia musica, i miei testi, raccontano quella parte di me capace di vivere le emozioni forti che non lascio trapelare»*

**U**na grande passione per lo spettacolo e la musica, due lauree in Culture e Formati della TV e Business TV e Cross Media. Chi è Beatrice De Do?

Una ragazza che non smette di avere il cuore in gola dall'emozione ogni volta che si arrampica sulla scaletta per andare a cantare sul tetto del glass, e che si precipita alla batteria tra la folla quando serve. Sono io, insomma, che ho la fortuna di vivere un'avventura esclusiva dentro una specie di pullman di cristallo, capace di andare a velocità supersonica pur rimanendo immobile. Adoro la gente e, per stare bene, ho bisogno di sentirmi impegnata. Mi deprimi quando le giornate non scorrono secondo i ritmi sostenuti cui ho fatto l'abitudine. In questo particolare momento della mia vita, mi aiutano a prendere le distanze da episodi molto dolorosi. Gli studi e il sacrificio innegabile che comportano, per me come per tutti, mi permettono di provare a costruire un ponte tra le mie passioni, cioè la televisione, lo spettacolo, e una professione nel settore.

#### La musica invece?

Rappresenta il rifugio. È "casa". A quattordici anni ho esordito come conduttrice-dj nel programma in diretta streaming "Radio DeDo", dove intervistavo ospiti dal vivo insieme a un enorme peluche, davanti alla consolle. Nel frattempo, scrivevo racconti e testi, sui quali componevo la melodia strimpellando il piano. Recentemente, Iva Zanicchi ha voluto inserire un mio brano intitolato "Appunti di viaggio" nel suo ultimo album, "Gargana": un grande onore. Dopo la maturità, mi sono presentata al provino per entrare nell'orchestra di "Domenica In" come vocalist e percussionista, diventando elemento fisso del cast. Successivamente, ho ricoperto il ruolo di "giudice del muro" nelle quattro edizioni di "All Together Now".

#### Ci racconta il suo primo incontro con Fiorello?

Il "discorso Fiorello" merita un capitolo a parte: ero in prima elementare e ogni sera all'ora di cena, cascasse il mondo, obbligavo l'intera famiglia a sorbirsi la video-cassetta di "Mary Poppins". Un rito straziante e irrinunciabile fino al sabato in cui il video-registratore si inceppò e la linea tornò alla prima rete nazionale. Dopo un secondo di fermo immagine, vidi la faccia di un giovane uomo sorridente trasformarsi completamente sullo schermo. Il pubblico in sala non smetteva di ridere e di applaudire. Era la prima puntata di "Stasera pago io - Revolution" e ne fui veramente colpita. Ero letteralmente conquistata

VIVA RAI 2!





da quell'umorismo così dirompente. Poi, un giorno, il destino mi mise letteralmente sulla strada del mio mito. A distanza di anni accade che Rosario, vedendomi suonare il cajón durante un'esibizione, decide di prendermi nel suo programma "Edicola Fiore".

#### **E quello con il cast di "Viva Rai2!"?**

Con Ruggiero, ci siamo conosciuti all'epoca di "Edicola Fiore", mentre con Biggio e Casciari al bar Ricci, postazione di "aspettandovivarai2". Con l'intero cast di "Viva Rai2!" si è creato un clima di complicità che ha facilitato i rapporti interpersonali, anche al di fuori della trasmissione. Serena lonta e io, per esempio, siamo diventate davvero amiche, ci frequentiamo, usciamo spesso insieme. Fiorello tiene in maniera particolare a favorire armonia e collaborazione all'interno del suo gruppo di lavoro, indispensabili ai fini della miglior riuscita del programma.

#### **Porta la sua musica nell'edicola più popolare d'Italia, come sta vivendo questa esperienza e cosa le sta insegnando?**

A me piacciono le sfide, mi piace interagire con altre persone... Sono curiosa, socievole e, per fortuna, piuttosto autoironica, quindi, il glass è un posto in cui mi diverto e mi trovo a mio

agio. "Viva Rai2!" mi sta allenando a una convivenza artistica che, in uno spazio ridotto sia come luogo che come tempo, in un attimo diventa spettacolo, ovunque, in ogni angolo. È un sofisticato meccanismo a orologeria, di cui Fiorello aziona il detonatore quando lo ritiene opportuno. Noi cerchiamo a modo nostro di amplificarne l'effetto esplosivo.

#### **Il glass di Rai 2 è un microcosmo in cui è d'obbligo sapersi mettere in gioco. Quanta ironia c'è nella sua vita? E nella sua musica?**

Il motore del glass è la capacità di improvvisazione di Fiorello, quella rapidità di battuta senza eguali... Il suo cogliere al volo un dettaglio, magari insignificante per altri, e riuscire a renderlo divertentissimo. Lui ha una tale naturalezza nella gestione dei tempi comici che diventa impossibile non esserne coinvolti, non seguirlo. È un corso accelerato di ironia e, soprattutto, di autoironia. Ognuno di noi arriva da una realtà mediale diversa, ma si mette alla prova senza problemi: Biggio danza come una libellula, Casciari recita in un napoletano impeccabile, io mi trovo perfettamente a mio agio nel cantare le sigle di Teleminkia... Partecipo, imparo, non mi annoio mai. La mia musica, i miei testi, invece, escludendo i brani dance scritti in inglese, raccontano quella parte di me capace di vivere le emozioni for-

ti che non lascio trapelare. Quella meno buffa e spiritosa, più vulnerabile e nascosta.

#### **Di quale musica si nutre e cosa le dà il confronto con Enrico Cremonesi?**

Sono una consumatrice di soul e rock, nella sua contaminazione con la musica degli anni '90. Di Enrico Cremonesi posso dire che è un "Maestro", nel vero senso della parola. Ha un straordinario bagaglio di cultura musicale, è uno sperimentatore aperto a ogni tentativo di innovazione, un rivoluzionario pieno di intuizioni improvvisate. In sala proviamo spesso a fondere generi diversi, considerando anche che Serena si sente particolarmente vicina all'indie, per trovare soluzioni originali. A volte utilizziamo strumenti fatti a mano. Lavoriamo con entusiasmo, perché il confronto regala continuamente delle idee, degli stimoli diversi.

#### **Nel glass sono passati grandi protagonisti dello spettacolo, chi l'ha colpita di più e perché?**

In realtà, mi viene da rispondere "cosa" mi ha colpito di più e quale insegnamento può essere arrivato da ognuno di loro a

chi, come me, è in fondo solo una debuttante... Ho visto Laura Pausini ignorare la pioggia per fermarsi a stringere la mano alle persone che erano lì ad aspettarla, per salutarle a una a una, con riconoscenza. Mi sono meravigliata che Giorgia, dopo aver cantato in modo straordinario, sia venuta a complimentarsi per la mia esibizione, preoccupata che avessi preso freddo sul tetto... Ho apprezzato la gentilezza e la simpatia di Pierfrancesco Favino e la disponibilità dei Pooh, che sono già "storia", ma certo non lo fanno pesare, e la semplicità di Tananai che, alla sua età, non si è montato la testa. Il successo, quello vero, che rimane, non è un caso. Si compone di tanti elementi e, se il primo è il talento, il secondo è lo studio, unito a rispetto e umiltà.

#### **Cosa la rende veramente felice?**

Sto cercando di superare un periodo veramente durissimo e il lavoro mi aiuta molto. Nel giro di pochi mesi ho perso il mio papà, in circostanze ancora da chiarire, e mio nonno, colonna portante di una famiglia folle e piena di allegria, di cui ero orgogliosissima. A rendermi felice bastava un piatto di rigatoni alla carbonara... Vorrei che tornasse quel tempo. ■

# Operazione buonumore

*Tra infotainment e varietà, il  
buongiorno in compagnia Fio-  
rello, Biggio e Mauro Casciari.  
La trasmissione torna in onda il  
26 aprile alle 7.15 su Rai 2*



Con i Pooh,  
"Amici per sempre"



Drast fa  
"Gran Finale"

VIVA RAI 2!



L'armonia di  
Samuele Segreto



Tutte le chitarre  
di Biagio



Un caffè  
davvero speciale



Massimo, Fiore  
ed "Erba di casa mia"



Il buongiorno di  
Beatrice e Serena



Che risate sulla Batmobile



A lezione dal maestro  
Enzo Avitabile



# Uno studio per il Giubileo della Speranza

**Taglio del nastro nella sede Rai di Borgo Sant'Angelo a Roma, a poche centinaia di metri da Piazza San Pietro**

inaugurato alla presenza del Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione monsignor Rino Fisichella, del sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dell'amministratore delegato della Rai Carlo Fuortes il nuovo studio televisivo "Giubileo 2025" di Rai Vaticano. Agile, funzionale, connesso con i centri di messa in onda di Saxa Rubra e della Sala Stampa del Vaticano, lo studio si trova nella sede di Borgo Sant'Angelo a Roma e verrà impiegato per dirette, approfondimenti e cronache degli eventi legati al Giubileo della Speranza, indetto da Papa Francesco, al Pontefice e alla Santa Sede. In vista del Giubileo 2025 Rai Vaticano, dall'inizio dell'anno, dedica parte della propria programmazione alle attività di preparazione all'Anno Santo, come la prima edizione della nuova trasmissione "Giubileo 2025. Pellegrini di speranza", nome che riprende il motto scelto dal Papa e che illustra tanti aspetti della preparazione al 2025. Monsignor Fisichella si dice «molto grato alla Rai e all'ad Carlo Fuortes per la disponibilità dimostrata, comprendendo il grande valore del Giubileo evento di popo-

lo. La collaborazione con la Rai – sottolinea il Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione – è fondamentale: la Rai non arriva solo in Italia, non raggiunge solo gli italiani nel mondo, ma anche tutti quelli che parlano la lingua italiana e che hanno piacere di ricevere notizie dall'Italia». Il rinnovamento dello studio conferma l'attenzione che la Rai riserva e riserverà ai tanti appuntamenti di un anno speciale. «Già oggi, a due anni dalla partenza, abbiamo uno studio nuovo e stiamo lavorando su tutti i programmi che avranno al centro Rai Vaticano, ma anche tutte le strutture giornalistiche, tutti i generi – afferma l'ad della Rai Carlo Fuortes – tutta la Rai sarà coinvolta in questo racconto che è un evento di popolo ed è uno straordinario momento da raccontare nel migliore dei modi approfondendo tutti i temi». «Rai Vaticano sta realizzando già da gennaio un programma di trenta minuti in onda l'ultima domenica del mese su Rai1 dal titolo "Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza", che speriamo dal prossimo gennaio da appuntamento mensile diventi un appuntamento settimanale» dichiara Stefano Ziantoni, responsabile della struttura di Rai Vaticano. «Il Pontefice apprezza le nostre trasmissioni, ci sprona a continuare – conclude Ziantoni – e con la collaborazione di monsignor Fisichella e di Roma Capitale speriamo di prendere per mano i telespettatori e accompagnarli al Giubileo della Speranza». ■

## Nelle librerie e negli store digitali

DAL 28 APRILE



Rai Libri

# PASSO FALSO

**Rai Libri**

**Come cambia l'Inghilterra fuori dall'Unione Europea. Lo racconta Marco Varvello, corrispondente della Rai da Londra, nel volume edito da Rai Libri**

**Come nasce questa tua fotografia del Regno Unito?**

Dal mio lavoro quotidiano di corrispondente e dai profondi cambiamenti che sono di fronte ai nostri occhi. Sono tornato a Londra nel 2014, dove ero già stato negli anni Novanta, dopo un lungo periodo berlinese. In quegli anni cominciarono a farsi sentire alcuni nodi della vita di questo Paese, poi venuti al pettine. Proprio nel 2014 ci fu il referendum sull'indipendenza scozzese, bocciata, l'anno successivo la riconferma a premier di David Cameron. Sono qui da un numero sufficiente di anni da avere potuto testimoniare il nuovo corso della politica e della vita pubblica britannica, di cui ora sono chiare le conseguenze, i risultati. Il terremoto più

profondo è stato ovviamente quello della Brexit. Oggi, finita la pandemia, che aveva tenuto tutto quanto sotto una cappa che non consentiva di leggere con chiarezza la situazione, non c'è dubbio alcuno su quanto accaduto.

**Come sta oggi il Paese?**

Non è messo molto bene. La scelta di uscire dall'Unione Europea era già un po' bizzarra di suo, viste le molte deroghe concesse da Bruxelles ai governi britannici nel corso dei decenni, tenendo anche conto della peculiarità, dell'eccentricità del Regno Unito rispetto al progetto europeo. Qui non è mai piaciuta l'idea di un'Europa sempre più politica. Anche Margaret Thatcher, che non ha mai ritenuto che fosse una buona idea uscire dall'allora Comunità Economica Europea, pensava principalmente all'aspetto economico. Riconosciuta questa peculiarità, Londra ha sempre ottenuto esenzioni, a partire dalla non adesione alla moneta unica. L'uscita dal mercato unico europeo non è stata un'idea brillante, la UE rappresenta il più

grande mercato del pianeta per potere d'acquisto medio dei cittadini, un mondo che dista solo 35 miglia dalle bianche scogliere di Dover. Tutte le statistiche danno il Regno Unito nelle retrovie dei Paesi geograficamente europei per crescita del prodotto interno lordo.

**Dal referendum del 2016 a oggi com'è cambiato lo sguardo dell'opinione pubblica britannica?**

La Brexit è stata una scelta totalmente divisiva alla quale ha fatto seguito un vero e proprio marasma. Ricordiamo che i britannici, con la decisione di lasciare l'Unione sostenuta da poco meno del 52 per cento dei votanti, si sono letteralmente spaccati a metà. Negli ultimi anni l'opinione pubblica è sotto stress e disorientata, anche a causa di leader politici molto disinvolti che hanno in parte perso standard fondamentali, a partire dall'integrità morale. Con Boris Johnson il degrado, dalla testa, è sceso verso il resto della società. Il Regno Unito oggi è un Paese che sta cercando di ridefinire il proprio ruolo, anche internazionale. È considerato un esempio, poi gratti un po' l'apparenza sfavillante e luccicante, e ti trovi in una realtà che sta perdendo un po' di smalto, illusa di essere ancora una grande potenza economica, strategica. Brexit ha aperto gli armadi della storia e sono usciti gli scheletri: in Nord Irlanda si è riaccesa la tensione con Londra, in Scozia si è riaperto il tema dell'indipendenza.

**E ora?**

I britannici sono pragmatici, dopo avere compiuto un passo falso lo riconoscono e sono pronti a cambiare direzione. Dopo la pandemia i sondaggi hanno visto la maggioranza dell'opinione pubblica (60-65 per cento) affermare che andar via dall'Europa non è stata un'idea brillante. Ci vorrà tempo, perché il vulnus, il passo falso, è stato molto pesante.

**Molte le ripercussioni del dopo Brexit anche a casa nostra...**

La Gran Bretagna è un Paese di destinazione di molti dei nostri giovani e con Brexit è cambiato tutto, a partire dalle università, dove le iscrizioni degli europei sono dimezzate a causa dell'aumento delle rette. Nelle città universitarie, da Cambridge a Oxford, il referendum del 2016 aveva visto un plebiscito per rimanere in Europa. Ora sono rimasti fuori da Erasmus, da Horizon Europe, il programma dei fondi europei per la ricerca. Le ripercussioni non sono mancate nemmeno nel mondo del lavoro. Mentre prima i giovani italiani ed europei venivano qui, lavoricchiavano per mantenersi, si guardavano intorno e imparavano l'inglese, oggi questo non accade più. Chi viene per lavorare, anche per fare il barista al pub, deve avere un contratto con cui chiedere il visto di lavoro, proprio come per gli Stati Uniti. Quanto accaduto ha cambiato le prospettive di migliaia di giovani.

**In questo scenario che ruolo ricopre la Royal Family?**

Nel libro racconto la famiglia reale, la monarchia, soprattutto per il grande interesse che l'opinione pubblica italiana ha verso



di loro e per il fatto che nel 2022, prima con il giubileo dei 70 anni di regno di Elisabetta II, poi con la sua morte, la famiglia reale inglese è stata al centro dell'attenzione mediatica.

**E Re Carlo?**

Da principe è stato deriso, anche per le sue vicende private, travagliate e dolorose. È stato deriso anche per la sua visione ambientalista. Il suo primo discorso contro il rischio di inquinamento da plastiche lo fece davanti agli agricoltori del Galles sbigottiti, a Cardiff, quando aveva vent'anni. Carlo è una persona colta, la sua statura è assolutamente adeguata a quello che si è preparato tutta la vita a essere, il Re del Regno Unito, che vuol dire il Capo dello Stato. Credo che Carlo farà bene, è all'altezza del suo ruolo e modernizzerà un apparato monarchico che con la Regina era rimasto paralizzato. Negli ultimi vent'anni a Buckingham Palace non si era cambiato nemmeno un servizio da tè. Elisabetta II aveva fermato l'istituzione monarchica. La riorganizzazione non sarà soltanto ornamentale e cerimoniale, ma funzionale ai compiti pubblici. Con il passare del tempo i cittadini del Regno Unito cominceranno a chiedersi se la monarchia abbia ancora un senso.

**Il tuo libro evidenzia come la monarchia britannica sotto certi aspetti sia anacronistica...**

Affronto gli aspetti più arcaici e ingiustificabili della monarchia, a partire da una chiesa anglicana che è chiesa di Stato, con il Re che nomina i vescovi, con i vescovi senior che sono membri della Camera dei Lord e hanno un ruolo politico. Tutto questo in un Paese sempre più laicizzato, multietnico e multireligioso, con milioni di persone che non sono anglicane e nemmeno cristiane. È anche lecito chiedersi se rimarranno ancora Paesi del Commonwealth che riconosceranno come capo di Stato il sovrano britannico, il re inglese che vive a migliaia di chilometri di distanza. Durante il regno di Carlo assisteremo a grandi cambiamenti: detto questo, la monarchia rimane identitaria dell'essere inglesi e britannici. ■

# Basta un Play!

## SHAKE

L'Otello di Shakespeare diventa la storia di Thomas, studente leader di una crew di par-kour che si innamora di Beatrice. Di quest'ultima, però, è invaghita anche Gaia, amica di Thomas che si rivela con il tempo una arguta ingannatrice. La regia è di Giulia Gandini. Interpreti: Jason Prempeh, Giulia Fazzini, Giada Di Palma, Alessandro Cannavà, Greta Esposito, Damiano Gavino, Alexia Cozzi, Elena Gandini, Giulio Turbolente, Andrea Verticchio, Rachele Luschi. Nella sezione dedicata agli Original della piattaforma Rai. ■

ORIGINAL RAIPLAY



## LEI MI PARLA ANCORA

Per 65 anni Nino ha amato la sua Rina e, anche adesso che è morta, continua a parlare con lei a porte chiuse. Sua figlia commissiona una raccolta di memorie a un ghostwriter, per permettere a suo padre di raccontare e riscrivere insieme a lui la storia di un grande amore che sembrava immortale. Tratto dal romanzo "Lei mi parla ancora - Memorie edite e inedite di un farmacista", scritto nel 2016 a 95 anni da Giuseppe Sgarbi. Regia: Pupi Avati. Interpreti: Renato Pozzetto, Stefania Sandrelli, Isabella Ragonese, Lino Musella, Fabrizio Gifuni, Serena Grandi, Chiara Caselli, Gioele Dix, Alessandro Haber, Nicola Nocella. ■

## PARIGI-ROUBAIX

Tra le proposte sportive della piattaforma Rai, troviamo la 'regina' delle Classiche francesi. La Parigi-Roubaix, che tra fango, asfalto e i temuti tratti in pavé, rappresenta da sempre una delle corse più impegnative al mondo e una delle cinque cosiddette classiche monumento. Si svolge nel nord della Francia in prossimità della frontiera belga nel mese di aprile di ogni anno. Dal 1989 è stata inserita nel calendario della Coppa del Mondo e dal 2005 in quello dell'UCI Pro-Tour. Esclusivamente maschile fino al 2021, è stata in tale anno affiancata dalla prima edizione della Parigi-Roubaix femminile. ■



## MISTER LINK

Fine '800: Sir Lionel Frost, carismatico avventuriero, si propone di dimostrare l'esistenza di una creatura leggendaria, "l'anello mancante" tra la scimmia e l'uomo, Mister Link, che stanco di essere solo, gli ha chiesto aiuto per trovare i suoi simili. Lionel dovrà rivedere i suoi obiettivi, mettere da parte la sua vanità e ogni atteggiamento razzista e imparare a rispettare la sensibilità di Mister Link, peloso e adorabile cugino degli yeti di montagna, comicamente maldestro. Miglior film d'animazione ai Golden Globes 2020. ■

Monica Repetto  
(Apebook)  
Anna Rita Pinto

lunedì alle 23.30



## SCRIVI IL TUO MINIPILOT PARTENDO DALL'INCIPIIT



**T**roverai sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine l'incipit della puntata di lunedì 24 aprile. In onda alle 23.30 su Radio1 con Vito Cioce e Marcella Sullo.

Ospiti la scrittrice Anna Rita Pinto, che ha firmato con Giuseppe Summa il libro "Tre giorni. Cinquant'anni" (Imelitalia edizioni), e la regista Monica Repetto, che ha ideato e curato i workshop itineranti dell'Apebook a Roma. Se vuoi partecipare alla Gara dei Racconti Primavera-Estate di Radio1, invia subito il tuo inedito (massimo 1500 battute, spazi inclusi) nella sezione Novità del sito [www.plot.rai.it](http://www.plot.rai.it). Il tema è LA BORRACCIA. Saranno selezionati 2 racconti per ciascuna puntata che verranno letti dalle voci di Radio1 Rai e poi votati sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine. Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri



# MILANO, SOLD OUT!

**Tutto esaurito il 12 maggio al Mediolanum Forum per il concerto di Elodie. Con il brano "Proiettili" del film "Ti mangio il cuore", l'artista è candidata ai David di Donatello per la migliore canzone originale**

**È** sold out il primo live show di Elodie, previsto per venerdì 12 maggio 2023 al Mediolanum Forum di Milano. In occasione del tutto esaurito, si annuncia che l'evento sarà il primo Amazon Music Live in Italia, disponibile anche in diretta streaming su Prime Video e Twitch. È la prima volta che un concerto di un'artista donna viene trasmesso live dalle due piattaforme in Europa, sottolineando il

carattere internazionale dello show. Oltre alla candidatura alla 68ª edizione dei David di Donatello nella categoria "Migliore canzone originale" per il brano "Proiettili (Ti mangio il cuore)", interpretato insieme a Joan Thiele e contenuto nell'album "Ok. Respira" (disco d'oro), l'artista ha da poco ricevuto importanti riconoscimenti per il suo debutto cinematografico nel film "Ti mangio il cuore" diretto da Pippo Mezzapesa: il "Premio Silvana Mangano" al Bif&st, il Premio Speciale "Women in Cinema Award" durante la Festa del Cinema di Roma e il "Ciak d'Oro". Intanto, quello di venerdì 12 maggio sarà uno show di stampo internazionale, durante il quale Elodie sarà protagonista indiscussa, sulle note delle sue più celebri hit, che infiammeranno palco e pubblico presente. ■



# LRDL - LIVE WITH ORCHESTRA

**Nuovo disco de "La Rappresentante di Lista", brani del vasto repertorio riarrangiati per un deciso cambio di atmosfera rispetto alla versione in studio**

**N**uovo lavoro discografico per "La Rappresentante di Lista". "Lrld - Live with orchestra" è uno speciale re-release disponibile in doppio vinile, cd e digitale registrata al Ravenna Festival la scorsa estate, quando la band di Veronica Lucchesi e Dario Mangiaracina ha portato il suo repertorio dal vivo completamente riarrangiato per l'occasione in versione sinfonica. Si è trattato di un appuntamento

unico nel suo genere, una veste insolita per "La Rappresentante di Lista", accompagnata dall'Orchestra Arcangelo Corelli, avveza alle contaminazioni, diretta dal Maestro Carmelo Emanuele Patti, composer affermato tra etichette internazionali e piattaforme universali. La tracklist ripercorre parte del vasto repertorio di LRDL, dalle hit "Amare" e "Ciao Ciao", ai pezzi più evocativi come "Religiosamente", "Paesaggi Stranieri" e "Questo Corpo", fino a brani più uptempo come "V.G.G.G." e "Alieno". Per tutti, un deciso cambio di atmosfera rispetto alla versione in studio, attraverso l'arrangiamento di Patti e l'intervento dell'Orchestra Corelli e nuova linfa ed energia nell'elemento tratta dalla dimensione più cara a LRDL, quella live. ■

*Al lavoro per garantire supporto e vicinanza ai cittadini di ogni età: da 23 anni la Polizia di Stato è impegnata nel progetto Icaro, un'importante campagna di educazione stradale rivolta agli studenti di ogni ordine e grado in partenariato con il Dipartimento di Psicologia della Sapienza, Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, la Fondazione ANIA, il Moige (Movimento Italiano Genitori), la Federazione Ciclistica Italiana, la società Autostrada del Brennero S.p.A., Enel S.p.A., il Gruppo ASTM e ANAS S.p.A.. Il RadiocorriereTv intervista il Commissario Capo Chiara Santamaria*

Oltre 200.000 studenti coinvolti nel corso degli anni: il progetto Icaro è sempre più sinonimo di educazione stradale su larga scala. Al progetto è legato un concorso che si rivolge ai giovani delle scuole di tutta Italia, metodo utile per affrontare le tematiche della sicurezza sulla strada in modo interdisciplinare. I vincitori del concorso legato alla 22esima edizione di Icaro provengono da tre scuole secondarie di secondo grado di Ferrara, Pordenone e Benevento mentre una scuola secondaria di primo grado di Avellino è destinataria di una Menzione Speciale. Il concorso consisteva nella realizzazione di un video dal titolo: "Cosa mi è mancato della strada e della possibilità di circolare. Ripartire con il piede giusto: l'impegno che prendo nel ricominciare a circolare liberamente e cosa posso fare per sentirmi più sicuro sulla strada". L'evento è stato l'ennesima occasione per ribadire ancora una volta, con un linguaggio in sintonia con il pensiero dei giovani, passando attraverso le loro emozioni per attivare pensieri, sentimenti e volontà, l'importanza di adottare sulla strada, come nella vita, comportamenti corretti per la salvaguardia della vita propria e degli altri. Uomini e Donne in divisa guidano instancabilmente l'evoluzione di alcuni processi della società contemporanea. Le donne della Polizia di Stato guidano con coscienza i nostri passi: ascoltano per diventare custodi gli uni degli altri, custodiscono bambini, giovani e anziani come patrimonio dell'umanità. Le donne in Prima linea ci insegnano ad amare l'oggi guardando già al domani. Il Commissario Capo Chiara Santamaria ci racconta la sua esperienza.



# ESSERCI SEMPRE PER LA LEGALITÀ E LA SICUREZZA STRADALE

**Commissario, perché ha deciso di indossare la divisa della Polizia di Stato? In che anno è entrata?**

Sin da piccola sognavo di indossare la divisa, volevo quasi emulare i supereroi del mio tempo. Il 1° febbraio 1989 sono riuscita finalmente a coronare il mio sogno. Ho superato il concorso per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Ricordo ancora quando al termine di tutte le prove, ho avuto la conferma di averle superate! È stato un momento fantastico, indimenticabile.

**Ci racconta le tappe fondamentali della sua carriera?**

Dopo il corso di formazione presso la Scuola Allievi Agenti di Vicenza, sono stata assegnata a Roma dove, dopo un periodo di "gavetta" con i famigerati "posti fissi" con giubbotto e mitra, sono stata trasferita alla Criminalpol per occuparmi di furti e traffici internazionali di auto rubate. Nel 1994 ho superato il concorso per Ispettori e dopo il corso di formazione presso la Scuola per Ispettori di Nettuno, sono stata trasferita in Questura a Bologna con l'incarico di capoturno C.O.T. e successivamente al Commissariato Bolognina-Pontevicchio per occuparmi di polizia giudiziaria. Sono rientrata a Roma dopo qualche anno e dopo una breve esperienza presso l'Osservatorio sulla Criminalità in seno all'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, sono approdata al Servizio Polizia Stradale dove ho trascorso circa 15 anni occupandomi nuovamente di polizia giudiziaria. Nel 2018 sono transitata nel ruolo dei funzionari e da circa 6 anni sono funzionario addetto al settore Comunicazione sempre al Servizio Polizia Stradale.

**Cosa vuol dire Esserci Sempre e sulla strada quanto è difficile trasmetterlo ai giovani, ai cittadini?**

Nel claim #ESSERCISEMPRE è contenuto tutto l'impegno, la passione e soprattutto la promessa di presenza costante e di assistenza continua che la Polizia di Stato fa ai cittadini, per corrispondere concretamente alle loro aspettative di sicurezza, la cd. sicurezza percepita. In tal senso si declina il nostro #ESSERCISEMPRE con la quotidiana opera di soccorso, difesa e vicinanza al cittadino, con le nostre campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dell'incidentalità, con il nostro immedesimarci nella condizione sociale, culturale e psicologica – in un'unica parola: umana – del cittadino intercettando le sue paure e assicurandolo con la nostra presenza protettiva e professionale.

**Tante le campagne di sensibilizzazione per infondere nelle giovani generazioni il concetto di guida sicura. Quanto è importante la collaborazione tra le Istituzioni (scuola, Polizia) e la famiglia?**

Le campagne di sensibilizzazione sono davvero tante: Icaro, Biciscuola, l'Abc – autostrade del Brennero, Strade Sicure, Link4 sono solo alcune delle molteplici iniziative che come Polizia Stradale promuoviamo per diffondere la cultura della guida responsabile e consapevole. I nostri destinatari prediletti so-



no i giovani. A partire dai primissimi anni di età cerchiamo di interagire con loro intervenendo nelle scuole di ogni ordine e grado; sia perché sono i primi fruitori della strada, come pedoni, ciclisti, conducenti di monopattini o ciclomotori ecc., sia perché sono i nostri portavoce in famiglia e con gli amici. Capita spesso infatti che siano proprio loro a correggere i genitori o familiari quando ad esempio in macchina non allacciano le cinture di sicurezza o passano "distrattamente" con il semaforo rosso o ancora chattano mentre sono alla guida di un veicolo. Inoltre, sono i futuri automobilisti e se riescono a "metabolizzare" quelle che sono le condotte virtuose sulla strada come nella vita, avremo certamente in futuro una mobilità più sicura.

**Si è svolta qualche giorno fa la cerimonia ufficiale di premiazione del concorso abbinato alla 22esima edizione del progetto Icaro. La campagna è promossa dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Dipartimento di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, la Fonda-**

**zione ANIA, il MOIGE, la Federazione Ciclistica Italiana, l'A22 Autostrada del Brennero S.p.A., l'ENEL, il gruppo autostradale ASTM e l'ANAS Gruppo FS Italiane. Quanto è stato importante il progetto "Icaro"?**

Negli anni il progetto Icaro ha raggiunto oltre 200.000 studenti delle scuole del nostro Paese e molte centinaia di migliaia sono quelli entrati in contatto nel corso degli eventi, nei teatri, nelle piazze e nelle attività proposte a bordo del Pullman azzurro, l'aula multimediale itinerante della Polizia di Stato. All'iniziativa è collegata una ricerca scientifica condotta dal Dipartimento di Psicologia dell'Università Sapienza Università di Roma, che ha dimostrato come l'attività svolta sia capace di aumentare la sensibilità dei giovani nei confronti dei pericoli stradali. Nel 2009 Icaro è divenuto anche un Progetto Europeo (ICARUS) che ha visto la Polizia Stradale capofila dell'Unione Europea nel campo dell'educazione stradale, grazie anche alla ricerca scientifica elaborata dal Dipartimento di Psicologia dell'Università La Sapienza. Nel corso degli anni il progetto si è arricchito di numerose attività, tra le quali, la realizzazione del



film Young Europe, interamente prodotto dalla Polizia di Stato con il cofinanziamento della Commissione Europea; nel nostro paese, il film, è stato proiettato in numerose province, raggiungendo così decine di migliaia di ragazzi, ed è tuttora utilizzato come attivatore emozionale delle campagne di sicurezza stradale della Polizia di Stato ed è scaricabile gratuitamente sulle piattaforme on line. Al progetto, è legato ogni anno un concorso che riguarda i temi più importanti della sicurezza stradale rivolto agli studenti delle scuole di tutta Italia; i vincitori vengono premiati in una cerimonia ufficiale. Il concorso rappresenta un utile metodo per affrontare le tematiche della sicurezza stradale in modo interdisciplinare, mettendo al centro gli studenti, coinvolgendoli in attività di ricerca, studio, laboratorio e comprensione di eventi, rischi, cause e conseguenze degli errati comportamenti sulla strada. Il 21 aprile è stata una festa bellissima. Sono intervenuti oltre 1.200 ragazzi tra cui anche 11 bambini di una scuola materna. Ci sono stati interventi formativi di operatori qualificati della Specialità e nel corso della

cerimonia sono stati premiati gli studenti vincitori del concorso abbinato alla 22esima edizione. Non sono mancati momenti di forte impatto emotivo con le testimonianze di alcuni genitori che hanno vissuto in prima persona il dramma della perdita di un figlio a causa di incidente stradale. Nell'area esterna dell'auditorium Parco della Musica di Roma c'erano il Pullman Azzurro e la Lamborghini della Polizia oltre a una pattuglia del Reparto a Cavallo e ai cinofili. Inoltre, è stata allestita un'area dedicata ai monopattini elettrici con istruttori qualificati e un parco traffico con macchinine elettriche per i più piccoli.

**Un consiglio ai giovani che vogliono entrare in Polizia?**

Con l'augurio che il loro sogno si realizzi, ai giovani che vogliono intraprendere questa professione voglio raccomandare di non perdere mai l'entusiasmo e la passione e soprattutto di rispettare la divisa che indosseranno perché solo così rispetteranno se stessi e gli altri. Confucio ha detto: scegli il lavoro che ami e non lavorerai neanche un giorno in tutta la tua vita. È proprio vero! ■



# LA CATASTROFE DI CHERNOBYL

**Una pagina tragica della nostra storia recente  
riletta da Paolo Mieli con il professor Leopoldo Nuti.  
Mercoledì 26 aprile alle 13.15 su Rai 3  
e alle 20.30 su Rai Storia**

**C**hernobyl, 26 aprile 1986: esplose uno dei quattro reattori della centrale nucleare situata a 104 chilometri a nord della capitale Kiev e a 16 chilometri dal confine con la Bielorussia. Dopo pochi secondi dalla prima avviene una seconda esplosione, ancora più forte. La nube radioattiva si alza per oltre un chilometro sopra la centrale. Una pagina tragica che Paolo Mieli rilegge con il professor Leopoldo Nuti in questa puntata di "Passato e Presente" in

onda mercoledì 26 aprile alle 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia. A un primo ed immediato bilancio le vittime sono 31, oltre 500 i feriti: ma gli effetti del materiale radioattivo rilasciato nell'atmosfera colpiscono come un killer invisibile le aree limitrofe. La città più vicina alla centrale è Pripjat, a soli 3 chilometri. Le autorità sovietiche decidono di evacuare tutti i 50 mila abitanti. Viene mobilitato l'esercito e organizzato un convoglio di 1200 autobus. In poche ore Pripjat diventa una città fantasma. Nei giorni successivi la nube tossica sorvola gran parte dell'Europa, costringendo i governi di molti stati a prendere misure precauzionali per la salute delle popolazioni. Gli effetti delle radiazioni si faranno sentire per molti anni, causando danni irreparabili alla salute fisica e mentale di migliaia di persone. ■

## La settimana di Rai Storia



**Italia. Viaggio nella bellezza  
Capodimonte, una Reggia per l'arte**  
Voluta nel 1738 dal re di Napoli Carlo di Borbone, figlio di Elisabetta, regina di Spagna, è stata trasformata definitivamente in museo nazionale nel 1957. Lunedì 24 aprile ore 22.10



**Milano in guerra**  
Uno speciale che racconta la storia della città, Medaglia d'oro della Resistenza, durante il secondo conflitto mondiale e la vita quotidiana dei milanesi. Martedì 25 aprile ore 21.40



**Italiani  
Guglielmo Marconi**  
Un inventore, uno scienziato, un imprenditore? Gli americani definiranno il protagonista della puntata un mago, the "wireless wizard". Mercoledì 26 aprile ore 22.00



**Archivi. Miniere di storia  
L'Archivio di Stato di Napoli**  
Marco Mondini prova a raccontare la storia della città entrando in uno dei luoghi più suggestivi del capoluogo partenopeo. Giovedì 27 aprile ore 22.40



**Telemaco  
Nuova stagione**  
Quattro giovani storici alla ricerca di storie poco conosciute e dei luoghi legate ad esse. Nella prima puntata, Ribolla, la più grave tragedia mineraria italiana del secondo dopoguerra. Venerdì 28 aprile ore 21.10



**Documentari d'autore  
Materia oscura**  
Poligono Sperimentale del Salto di Quirra, in Sadegna: qui, per oltre cinquanta anni, sono state testate "armi nuove" dai governi di tutto il mondo. Sabato 29 aprile ore 22.50

**Storia del Terzo Reich  
Il Terzo Reich brucia**  
Nel giorno dell'anniversario del suicidio di Hitler, il primo grande lavoro di Lilliana Cavani per la Rai, nel 1962, in cui la giovane regista affronta la storia del nazismo. Domenica 30 aprile ore 15.00





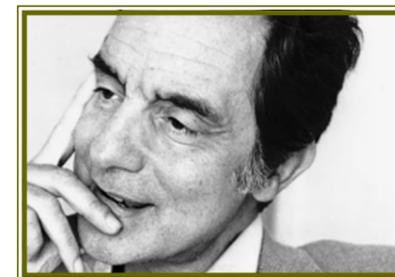
## La settimana di Rai 5

# LA BELLEZZA DI CASA NOSTRA

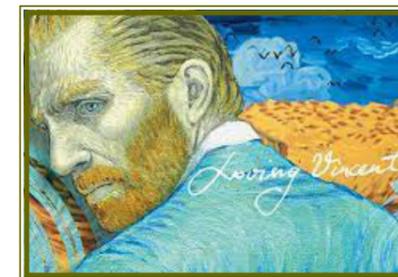
***I grandi capolavori artistici, le meraviglie paesaggistiche, i marchi di eccellenza che fanno dell'Italia una delle mete più desiderate del mondo, nel nuovo programma in onda da lunedì 24 aprile alle 20.25 su Rai 5***

**U**n programma dedicato alla bellezza italiana declinata in tutte le sue espressioni: è "Italian Beauty", in onda da lunedì 24 aprile alle 20.25 su Rai 5, un magazine itinerante tra Arte, Territorio e Made in Italy per conoscere e approfondire i grandi

capolavori artistici, le meraviglie paesaggistiche, i marchi di eccellenza che fanno dell'Italia una delle mete più desiderate del mondo. Un viaggio tra panorami, cibi, oggetti, storia e architettura unici e irripetibili, per scoprire e riscoprire percorsi e sapori del bel Paese. Si parte da Firenze, alla scoperta della Chiesa di Orsanmichele, nata sui terreni di un antico monastero destinati in origine alla coltivazione degli orti. Si prosegue per Putignano, cittadina del sud le cui strade si trasformano in una grande festa in occasione del carnevale; raggiungeremo Osteria Nuova, che ospita un importante mercato di animali vivi; tappa finale della puntata, Torino e le sue aziende leader nella produzione di manufatti e servizi destinati alle missioni spaziali dell'Esa. ■



**Sciarada**  
**Sentieri e non solo.**  
**A Sanremo con Italo Calvino**  
Nell'anno dedicato a uno degli scrittori italiani più poliedrici e più tradotti all'estero. Nella città ligure visse a partire dai due anni, quando i suoi genitori vi si trasferirono.  
Lunedì 24 aprile ore 22.45



**Loving Vincent**  
**Un film su "tela"**  
Un suggestivo racconto, incentrato sul mistero della scomparsa di uno dei più importanti pittori di sempre, Vincent Van Gogh.  
Martedì 25 aprile ore 21.15



**James Cameron,**  
**Viaggio nella fantascienza**  
I mostri di Gozilla e il Demigorgone. Uno dei grandi temi della fantascienza: la rappresentazione di creature mostruose nel cinema e nella letteratura. Prima visione.  
Mercoledì 26 aprile ore 22.15



**Turandot**  
**Puccini secondo Ai Weiwei**  
Debutto all'opera di uno dei più celebri artisti del panorama contemporaneo, in scena al Teatro dell'Opera di Roma nel 2022 e diretto dall'ucraina Oksana Lyniv. Giovedì 27 aprile ore 21.15



**Rock Legends**  
**Eagles**  
Il sound del sogno americano e delle sue asperità. Chitarre taglienti, armonie seducenti e tutto il sole di una California ingannevolmente paradisiaca.  
Venerdì 28 aprile ore 22.55



**Un "Danza Day"**  
**con tre grandi coreografi**  
Seguendo i "passi" di Merce Cunningham, Ohad Naharin, Gisèle Vienne. Per celebrare la Giornata internazionale della danza, tre documentari inediti e uno spettacolo di danza contemporanea.  
Sabato 29 aprile dalle ore 19.00

**Mari del Sud**  
Uccelli che non sanno volare, canguri arboricoli, draghi vegetariani: sulle isole più sperdute dell'oceano Pacifico gli animali si sono evoluti nelle maniere più bizzarre.  
Domenica 30 aprile ore 14.00



# DRAGONERO. I PALADINI

**Rai Gulp**

*Ha debuttato su Rai Gulp e RaiPlay la prima serie italiana di animazione fantasy, una coproduzione internazionale Sergio Bonelli Editore insieme a Rai Kids, PowerKids e NexusTV. Tutti i giorni alle 7.40 e in replica alle 13.20 e alle 18.15*

**T**ratta dal fumetto fantasy di Luca Enoch e Stefano Vietti e presentata in anteprima all'ultimo Lucca Comics&Games, "Dragonero. I Paladini" è arrivata con appuntamenti giornalieri (alle 07.40 e in replica alle 13.20 e alle 18.15). Inoltre, sui social Bonelli e sui social Rai sono disponibili trailer, clip esclusive, materiali di backstage e countdown che accompagneranno i fan della saga. Protagonisti di "Dragonero. I Paladini" sono

tre adolescenti dell'Erondár, una terra fantastica pervasa di magia: Ian, dallo spirito libero e dall'indole coraggiosa, sua sorella Myrva, geniale costruttrice di congegni meccanici, e l'inseparabile amico Gmor, un orco di grande forza e animo generoso. I tre amici dividono le loro giornate tra studio, divertimento e qualche lavoro nella fattoria dove vivono Ian e Myrva, finché non entrano in contatto mentale con un grande drago, Draiken, che chiede loro aiuto per affronta-

re una terribile minaccia che potrebbe permettere a orde di demoni di sciamare nel mondo dei nostri eroi. Prodotta da Sergio Bonelli Editore insieme a Rai Kids, PowerKids e NexusTV, la serie animata di Dragonero è composta da 26 episodi diretti da Enrico Paolantonio e sceneggiati da Giovanni Masi, Federico Rossi Edrighi e Mauro Uzzeo, su soggetti degli stessi Enoch e Vietti. ■

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



## GENERALE



1	5	1	3	Annalisa	Mon Amour
2		2	1	Blanco e Mina	Un briciolo di allegria
3	1	1	10	Lazza	Cenere
4	8	4	3	Sophie And The Giants ..	DNA
5	3	3	3	Ed Sheeran	Eyes Closed
6	7	6	3	Pinguini Tattici Nucleari	Coca Zero
7	2	1	4	Tommaso Paradiso	Viaggio intorno al sole
8	4	1	6	Laura Pausini	Un Buon Inizio
9	6	1	10	Elodie	Due
10	14	10	1	Boombabash	L'unica cosa che vuoi

## ITALIANI



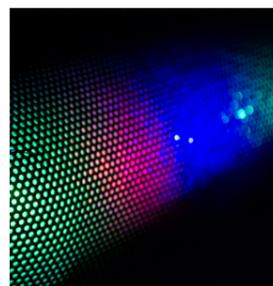
1	4	1	3	Annalisa	Mon Amour
2		2	1	Blanco e Mina	Un briciolo di allegria
3	1	1	10	Lazza	Cenere
4	6	4	3	Pinguini Tattici Nucleari	Coca Zero
5	2	1	4	Tommaso Paradiso	Viaggio intorno al sole
6	3	1	6	Laura Pausini	Un Buon Inizio
7	5	1	10	Elodie	Due
8	11	8	1	Boombabash	L'unica cosa che vuoi
9	14	9	1	Måneskin	BABY SAID
10	8	4	9	Madame	Il bene nel male

## INDIPENDENTI



1	1	1	10	Madame	Il bene nel male
2	2	2	5	Negramaro, Elisa, Jova..	Diamanti
3	4	3	4	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
4	3	3	8	Claude	Ladada (Mon Dernier Moi)
5	6	5	2	Francesco Gabbani	L'abitudine
6	7	6	6	Rita Ora	You Only Love Me
7	9	7	4	Gazzelle	Idem
8	8	8	3	Ultimo	Nuvole in testa
9	5	3	7	Diodato	Così speciale
10	10	1	22	Bizzarrap & Quevedo	Quevedo: Bzrp Music Se.

## EMERGENTI



1	1	1	11	Olly	Polvere
2	2	1	11	Colla Zio	Non mi va
3	5	3	3	Clara, Matteo Paolillo..	Origami all'alba
4	3	3	6	Matteo Paolillo - Icar..	Origami all'alba
5		5	1	Beatrice Quinta	Attrazione fatale
6	4	1	66	Rhove	Shakerando
7	9	3	12	Bresh, Shune	Guasto d'amore
8	6	6	4	Neima Ezza	Avanti
9	7	4	8	cmqmartina	mi ami davvero?
10	8	8	2	Mirkoo	Pugni sul cuore

## UK



1	1	4	Ed Sheeran	Eyes Closed
2		1	Lewis Capaldi	Wish You The Best
3	3	14	Miley Cyrus	Flowers
4	2	7	Zara Larsson	Can't Tame Her
5	10	5	Calvin Harris feat. El..	Miracle
6	5	30	Lewis Capaldi	Forget Me
7	4	22	Taylor Swift	Anti-Hero
8	11	7	Niall Horan	Heaven
9	9	3	Meghan Trainor	Mother
10	7	5	Jax Jones & Calum Scott	Whistle



## EUROPA



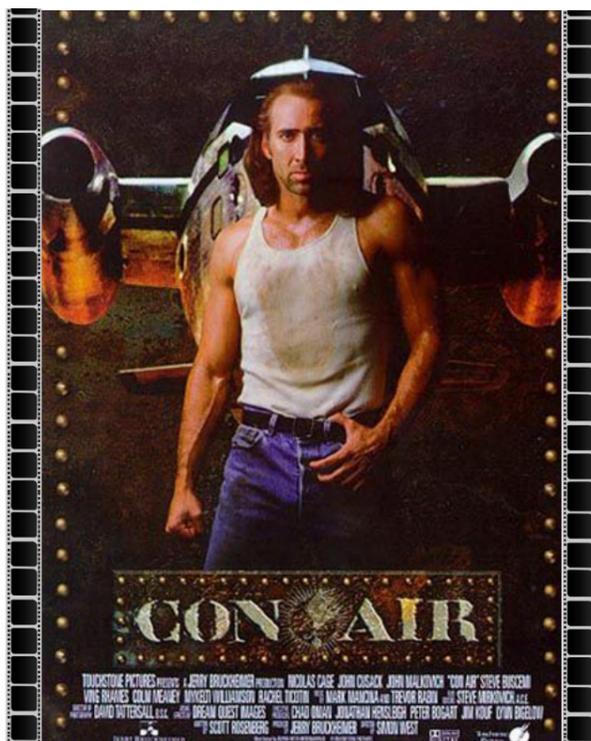
1	1	13	Miley Cyrus	Flowers
2	2	4	Ed Sheeran	Eyes Closed
3	4	5	Pink	TRUSTFALL
4	3	11	Metro Boomin feat. The..	Creepin'
5	5	22	Taylor Swift	Anti-Hero
6	7	20	Dermot Kennedy	Kiss Me
7	10	4	Lost Frequencies, Elle..	Back To You
8	11	2	KAMRAD	Feel Alive
9	6	26	Ed Sheeran	Celestial
10	9	23	Lil Nas X	STAR WALKIN (League Of

## AMERICA LATINA



1	2	8	KAROL G X Shakira	TQG
2	1	13	Miley Cyrus	Flowers
3	3	14	Bizzarrap & Shakira	Shakira Bzrp Music Ses..
4	7	3	ROSALÍA & Rauw Alejandro	BESO
5	4	23	Rema	Calm Down
6	5	5	Marshmello & Manuel Tu..	Ei Merengue
7	6	9	Yandel & Feid	Yandel 150
8	8	38	Manuel Turizo	La Bachata
9	9	26	David Guetta & Bebe Rexha	I'm Good (Blue)
10	12	1	Sebastian Yatra	Una Noche Sin Pensar

# CINEMA IN TV



“CON AIR” – GIOVEDÌ 27 APRILE ORE 21.20  
ANNO 1997 – REGIA DI SIMON WEST



La Con Air è la divisione del servizio federale americano addetta al trasporto aereo dei detenuti. Cameron Poe, appena rilasciato per buona condotta, viene imbarcato su uno di questi voli: a destinazione lo aspettano la moglie Tricia e la figlioletta che non ha mai visto, e un futuro da ricostruire. Purtroppo, si trova a viaggiare insieme ai peggiori delinquenti del sistema penale statunitense: fra loro il genio del crimine Cyrus Grissom, che ha progettato un dirottamento e un'evasione. Per Cameron è il momento di passare, definitivamente, dalla parte dei buoni. Non solo un thriller, ma un'occasione per tutto il cast di dare una bella prova corale tra emozioni e grande dispiego di mezzi. Oltre a Nicholas Cage, perfettamente a suo agio nei panni dell'eroe involontario, c'è un cattivo da manuale, John Malkovich, con John Cusak e Steve Buscemi che completano un quadro assai convincente, destinato non solo agli amanti del genere.

Marco Damiani è un uomo realizzato. Ha 42 anni, un buon lavoro e un'unione solida. O almeno così crede. Il quadretto familiare si distrugge quando la moglie Giulia lo lascia dopo venticinque anni trascorsi insieme. Distrutto dalla notizia, va via di casa e inizia a mettersi in discussione. Trova conforto in Claudio, amico di lunga data, single e insoddisfatto. Una sera, durante una passeggiata, Marco, confida a Claudio che se tornasse indietro farebbe tutto in modo diverso, a partire da Giulia, che non sposerebbe. Proprio in quell'istante, vengono investiti da un'auto e al risveglio si ritrovano catapultati nel passato. Sono gli anni della scuola, delle partite con gli amici, dei dissidi con i genitori e dei primi amori. I due amici si adeguano al nuovo contesto e provano a volgere i fatti a proprio favore. Quando Marco incontra Giulia, per evitare di essere lasciato in futuro, decide che non si metteranno insieme. Riusciranno a cambiare il corso degli eventi? Nel cast Raoul Bova e Ricky Memphis.



“TORNO INDIETRO E CAMBIO VITA” – MERC 26 APRILE  
ORE 21.25 – ANNO 2015 – REGIA DI CARLO VANZINA



“VILLETTA CON OSPITI” – VENERDÌ 28 APRILE  
ORE 21.20 – ANNO 2020 – REGIA DI IVANO DE MATTEO



Il regista romano Ivano De Matteo trasferisce al Nord Italia, in un contesto alto borghese, il suo gusto per l'introspezione e la sua capacità di sintonia con il disagio contemporaneo. Diletta e Giorgio sono una coppia ricca e infelice. Lei s'impegna molto per dare contorno alla propria esistenza appoggiandosi a Don Carlo, un sacerdote con un debole per le sue parrocchiane. Lui è aspro e infedele, e approfitta delle ricchezze della moglie con una gestione a dir poco equivoca dell'azienda di famiglia. La figlia Beatrice è un'adolescente arrabbiata, e la nonna è severa e taccagna. Intorno a loro orbitano un poliziotto napoletano corrotto, un medico avido e una famiglia di immigrati romeni. La villetta che dà il titolo al film sarà teatro di una cupa e delittuosa vicenda che porta allo scoperto le meschinità di ognuno. Il film è proposto in prima visione ed è interpretato da Marco Giallini, Massimiliano Gallo, Vinicio Marchioni, Michela Cescon, Bebo Storti, Erika Blanc.

Come conciliare lavoro e vita privata? È il filo rosso che collega tre storie di donne, ambientate in epoche diverse, nel film di Piergiorgio Gay in onda per il ciclo "Cinema Italia". Si inizia con Stella, contadina nata negli anni '40, che lavora duramente per acquistare un pezzo di terra ma che, per le continue gravidanze, non riesce a realizzare il suo sogno. Primi anni '70, Milano: qui si svolge la storia che racconta Sonia, laureanda milanese che vince una borsa di studio a Roma ed è costretta a rimandare la data delle nozze e di conseguenza litiga col fidanzato. La terza, ambientata negli anni '90, è la storia di Silvia, un'operatrice telefonica di una ditta che vende per corrispondenza in cui è impiegato anche suo marito come caporeparto: la diversa visione dei problemi sindacali e occupazionali crea continue tensioni tra loro. Nel cast Sandra Ceccarelli, Paolo Pierobon, Antonio Latella, Denis Fasolo, Margareta Von Krauss, Lina Bernardi, Raffaele Fallica, Giuseppe Battiston, Antonio Catania.



“GUARDA IL CIELO (STELLA, SONIA, SILVIA)” – SAB 29 APRILE  
ORE 21.10 – ANNO 2000 – REGIA DI PIERGIORGIO GAY



# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)

APRILE

1993



# COME ERAVAMO